

**FAQ TIROCINIO**  
**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN SCIENZE DELLA**  
**FORMAZIONE PRIMARIA**  
**Università della Calabria**  
**A.A. 2022/2023**

**FAQ1. Su quali basi sono progettate le attività di tirocinio?**

Le attività di tirocinio sono progettate secondo quanto stabilito dal D.M. 270/2004, con il quale il MIUR ha dettato nuove regole per la stesura dei regolamenti didattici universitari; coerentemente con il D.M. 249/2010, che disciplina i requisiti e le modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria oltre che della scuola secondaria di I e II grado, ai sensi dell'art. 2, comma 416, della L. 244/2007 e del D.M. 8 novembre 2011. Inoltre, le attività di tirocinio sono progettate in continuità con gli insegnamenti e con le attività laboratoriali, in sintonia con i risultati attesi per il percorso di studio, con i Descrittori di Dublino e con gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.

**FAQ2. Quali sono gli obiettivi delle attività di tirocinio?**

Nel Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, il tirocinio costituisce per lo studente un contesto ecologico per l'apprendimento situato della professione docente, in riferimento all'apprendistato cognitivo (osservazione, pratica assistita, approssimazione graduale alla pratica esperta). Il tirocinio, in raccordo con gli insegnamenti e le attività di laboratorio, concorre al conseguimento dei risultati di apprendimento espressi dagli Indicatori di Dublino. Nello specifico esso persegue i seguenti obiettivi:

- a) far acquisire la consapevolezza del sistema scuola mediante attività di osservazione, di riflessione ed esperienza diretta in classe;
- b) inserire lo studente nei contesti professionali con un percorso assistito, fino all'acquisizione di completa autonomia;
- c) sperimentare l'interazione fra la dimensione organizzativa e quella didattica;
- d) fornire strumenti di osservazione del ruolo docente, delle pratiche di gestione della classe e di promozione dei processi di insegnamento/apprendimento;
- e) far acquisire la capacità di diversificare gli interventi didattici in funzione dei diversi bisogni di apprendimento;
- f) utilizzare strategie e strumenti, fra cui le tecnologie digitali per la progettazione, conduzione e valutazione didattica, con riferimento anche ai bisogni educativi speciali;
- g) affinare la sensibilità per la relazione educativa e indurre l'attitudine a creare ambienti orientati al benessere, all'accoglienza e all'inclusione;
- h) stimolare la motivazione per la professione docente e la necessità di una formazione continua;
- i) sviluppare le competenze di lavoro in rete.

Alla fine delle attività di Tirocinio gli studenti e le studentesse avranno acquisito la capacità di progettare ed elaborare ricerche in ambito educativo e di attuare azioni educative inclusive e di qualità nell'ottica dell'aggiornamento continuo delle conoscenze e delle competenze tecniche e professionali utili a favorire il raggiungimento del Punto 4.4, Target 4, (Istruzione di qualità) dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. In particolare queste attività, di concerto con tutto il percorso formativo, contribuiranno allo sviluppo di conoscenze e competenze necessarie per promuovere: l'educazione per lo sviluppo sostenibile, stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e, quindi all'affermazione della cultura allo sviluppo sostenibile (Punto 4.7, Target 4: Istruzione di qualità, dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile).

### FAQ3. Come è organizzato il tirocinio?

Il percorso di tirocinio inizia al secondo anno del Corso di studio (T1) e termina al quinto anno (T4), viene svolto in 600 ore complessive, pari a 24 crediti formativi universitari.

Il Tirocinio si articola in:

- Tirocinio indiretto, realizzato in sede universitaria;
  - Tirocinio diretto, svolto presso istituzioni scolastiche accreditate dall'USR Calabria e in convenzione con il Dipartimento di Matematica e Informatica;
  - Autoformazione;
  - Studio personale;
- secondo la seguente articolazione:

CFU (1CFU = 25 ore)	Tirocinio diretto ORE	Tirocinio indiretto ORE	Autoformazione ORE	Studio personale ORE	Totale ORE	Durata
<b>T1 (4 CFU)</b>	50 (25 primaria-25 infanzia)	30	10	10	100	annuale
<b>T2 (6 CFU)</b>	80 (40 primaria-40 infanzia)	50	10	10	150	annuale
<b>T3 (7 CFU)</b>	100 (50 primaria-50 infanzia)	50	10	15	175	annuale
<b>T4 (7 CFU)</b>	100 (50 primaria-50 infanzia)	50	10	15	175	annuale
<b>Totale CFU: 24</b>	Totale 330	Totale 180	Totale 40	Totale 50	600	

In ottemperanza a quanto previsto dal DL 81/2008 e ss.mm. e ii, gli studenti, prima di iniziare il tirocinio, devono effettuare il Corso di formazione generale sulla sicurezza predisposto dall'Università.

### FAQ4. Quali sono le figure professionali e gli organismi di gestione coinvolti nelle attività di tirocinio ?

Ai sensi del DM 249/2010 e del D.M. 8 novembre 2011, per lo svolgimento delle attività di tirocinio il Dipartimento si avvale di personale docente e dirigente in servizio nelle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione.

Ai predetti docenti sono affidati compiti tutoriali, in qualità di:

- a) tutor coordinatori;
- b) tutor dei tirocinanti;
- c) tutor organizzatori.

#### a) Il tutor coordinatore

- orienta e gestisce i rapporti con il tutor scolastico, assegnando gli studenti alle diverse classi e scuole e formalizzando il **progetto di tirocinio dei singoli studenti**;
- provvede alla formazione del gruppo di studenti attraverso le attività di tirocinio indiretto e l'esame dei materiali di documentazione, prodotti dagli studenti nelle attività di tirocinio;
- supervisiona e valuta le attività di tirocinio diretto e indiretto;
- segue le relazioni finali per quanto riguarda le attività in classe/sezione.

#### **b) Il tutor dei tirocinanti**

- orienta gli studenti rispetto agli aspetti organizzativi e didattici della scuola e alle diverse attività e pratiche in classe;
- accompagna e monitora l'inserimento in classe e la gestione diretta dei processi di insegnamento degli studenti tirocinanti;
- collabora con i tutor distaccati presso l'università e i colleghi, all'organizzazione del tirocinio.

I docenti chiamati a svolgere i predetti compiti sono designati dai coordinatori didattici e dai dirigenti scolastici preposti alle scuole convenzionate con il Dipartimento, tra i docenti in servizio con contratto a tempo indeterminato nelle medesime istituzioni e che ne abbiano fatto domanda.

#### **c) Il tutor organizzatore**

- organizza e gestisce i rapporti tra l'università, le istituzioni scolastiche e i relativi dirigenti scolastici;
- gestisce tutte le attività amministrative legate ai distacchi dei tutor coordinatori, al rapporto con le scuole e con l'Ufficio scolastico regionale, al rapporto con gli studenti e alle attività di tirocinio in generale;
- coordina la distribuzione degli studenti nelle diverse scuole;
- assegna ai tutor coordinatori, di anno in anno, il contingente di studenti da seguire nel percorso di tirocinio.

#### **Il Consiglio di Corso di Studio**

- esamina e approva il piano di tutte le attività di Tirocinio elaborato e coordinato dai Tutor organizzatori attraverso il Progetto annuale di Tirocinio, nel rispetto delle linee d'indirizzo dettate dal Consiglio di Dipartimento;
- approva le pratiche relative alle richieste di modifiche del piano di studio relativamente alle annualità del Tirocinio degli Studenti;
- coordina le attività previste dagli insegnamenti e dai laboratori del Corso di studio con le attività di tirocinio;
- svolge attività di monitoraggio e controllo su tutte le fasi del Tirocinio;
- esamina, preliminarmente alla seduta di laurea, la relazione finale di tirocinio che dovrà evidenziare le competenze dello studente con particolare riferimento alle dimensioni proprie della professionalità docente e all'intreccio tra gli ambiti teorico, progettuale e operativo.

#### **Il Consiglio di Dipartimento**

Sulla base dei criteri di selezione stabiliti dal D.M. 8 novembre 2011 e nei limiti del contingente a esso assegnato, il Dipartimento può procedere all'indizione e allo svolgimento delle selezioni dei tutor organizzatori e dei tutor coordinatori e provvedere all'affidamento dell'incarico tutoriale.

Il Consiglio di Dipartimento procede annualmente alla conferma o alla revoca dei tutor coordinatori e dei tutor organizzatori sulla base dei seguenti parametri:

- a) conduzione dei gruppi di studenti e sostegno al loro percorso formativo;
- b) gestione dei rapporti con le scuole e con gli insegnanti ospitanti;
- c) gestione dei rapporti con l'istituzione universitaria;
- d) gestione dei casi a rischio.

Il Consiglio di Dipartimento può predisporre, per i tirocinanti, questionari di valutazione dell'esperienza svolta, i cui risultati sono utilizzati anche ai fini della conferma. I risultati delle elaborazioni dei dati raccolti con i questionari sono pubblici.

### **FAQ5. Quali sono gli obblighi dei tirocinanti ?**

1. La frequenza delle attività di tirocinio è obbligatoria. Sia per il tirocinio diretto che indiretto, le eventuali assenze potranno essere recuperate entro l'anno in corso, secondo le indicazioni del CdS che delibererà in merito.
2. Durante lo svolgimento del tirocinio lo studente è tenuto a:
  - a) svolgere le attività previste dal progetto formativo con il massimo impegno e con assiduità
  - b) rispettare quanto stabilito nel progetto formativo
  - c) redigere e presentare, entro le prime 10 ore di tirocinio diretto, il progetto di tirocinio al tutor coordinatore che ne verificherà la congruenza con la programmazione di aula relativa al tirocinio diretto;
  - d) rispettare le norme d'igiene, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;
  - e) tenere un comportamento consono alla professione di insegnante;
  - f) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, alle informazioni o alle conoscenze acquisite durante lo svolgimento del tirocinio;
  - g) rispettare gli orari delle attività;
  - h) presentarsi nelle date stabilite per la registrazione dei crediti.
  - i) comunicare tempestivamente al Tutor coordinatore eventuali modifiche rispetto al progetto formativo e alla eventuale sostituzione del Tutor dei tirocinanti assegnato dalla scuola per le attività di tirocinio diretto;
  - j) consegnare la documentazione relativa alle attività di tirocinio e la relazione finale annuale entro i termini pubblicati sul sito del Dipartimento.
3. L'inosservanza delle suddette indicazioni comporterà la sospensione del tirocinio e la non certificazione, per l'anno in corso, dei relativi CFU.

### **FAQ6. Come viene valutato il percorso di tirocinio?**

Al termine del tirocinio diretto lo studente dovrà consegnare al tutor coordinatore di riferimento i seguenti documenti:

- 1) attestato di fine tirocinio, rilasciato dall'istituzione scolastica ospitante;
- 2) modulo delle firme di presenza;
- 3) questionario dello studente;
- 4) incontri di autoformazione
- 5) relazione annuale di tirocinio

I documenti saranno poi trasmessi dai tutor coordinatori ai tutor organizzatori per il completamento dell'iter burocratico.

Ogni annualità di tirocinio si concluderà con una discussione della relazione finale, redatta dallo studente, che verterà sulle attività da lui svolte nel tirocinio diretto e indiretto. Saranno ammessi a questa prova finale soltanto gli studenti che avranno completato tutte le attività di tirocinio. La commissione, composta dai tutor coordinatori dell'annualità di riferimento, dai tutor organizzatori e da un docente del Consiglio di Corso di studio, esprimerà una valutazione sul percorso svolto e sulle competenze maturate nell'annualità di tirocinio.

### **FAQ7. In cosa consiste la relazione finale di tirocinio?**

Al termine del T4 lo studente, dopo il superamento del relativo esame finale, redigerà la relazione finale di tirocinio che comprenderà tutte le relazioni redatte dallo studente nel corso delle precedenti annualità di tirocinio.

I tutor coordinatori e organizzatori proporranno a tutta la commissione una valutazione utilizzando una scala a 4 punti: non sufficiente, sufficiente, buono, ottimo, sulla base della valutazione complessiva dell'intero percorso di tirocinio, della correttezza e della completezza della relazione finale, dell'uso competente del lessico specifico, dei collegamenti con le discipline del Corso e con l'argomento della tesi di laurea. Il giudizio espresso dalla Commissione costituirà elemento di valutazione in sede di seduta di laurea.

### **FAQ8. Come ha luogo il recupero di annualità di tirocinio?**

La modalità di recupero di una annualità di tirocinio prevede, all'ultimo anno, un T3 intensivo al primo semestre e un T4 intensivo al secondo semestre.

Secondo quanto deliberato dal CCS del 25.10.2022, gli studenti potranno recuperare una annualità di tirocinio all'ultimo anno se:

- provengono da abbreviazioni di corso (con passaggio minimo al terzo anno);
- sono studenti in mobilità internazionale (Erasmus+, Erasmus+ Traineeship, Most).

Eventuali recuperi di annualità di tirocinio riguardanti situazioni specifiche che non ricadono in quelle sopra elencate devono essere esaminati e approvati dal CCS, dopo aver presentato apposita domanda su Uniticket: <http://ticket.unical.it/tickets/new/16/442/>

Risulta possibile autorizzare recuperi anche nel caso di più di due semestri, previa verifica della fattibilità da parte dei Tutor organizzatori e approvazione da parte del CCS.

Docenti Tutor

Dott.ssa Sonia Trotta

Dott.ssa Marinella Castiglione

Corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria

Cubo 17/B - IV piano -

Università della Calabria